

Incontro Docenti IAL della Baviera -Rappresentati genitori - Consolato Generale

Comites – Cgie – IAL CISL

Il 25 gennaio 2014 si è svolto presso la sede della Missione Cattolica italiana di Augsburg l'incontro dei docenti keu in Baviera coi relativi rappresentanti dei genitori. L'incontro è stato indetto dallo IAL CISL di Stoccarda in collaborazione con il Consolato Generale.

Erano presenti il **responsabile dello IAL Tony Mazzaro**, l'**economista dell'Istituto Mario Fustilla**, il **Console Generale d'Italia in Baviera Dr. Filippo Scammacca del Murgio e dell'Agnone**, il **dirigente scolastico per la Baviera Prof. Mario Berardino**, il **Vice Presidente vicario Commissione Scuola Dott. Tommaso Conte**, il **presidente del Comites di Monaco di Baviera, Dott. Claudio Cumani**, le relatrici **Dott.ssa Laura Marini della Hochschule Augsburg** e la **Dott.ssa Barbara Golini** di Stoccarda. Hanno assistito **Padre Bruno Zuchoswki** della Missione Cattolica italiana di Augsburg e il **Comm. Vincenzo Cena** dell'Associazione Famiglie Italiane di Augsburg. Non ha potuto presenziare all'incontro, per motivi di salute, l'**On. Mario Caruso** di Scelta civica.

Saluto d'ingresso

- Il responsabile **Tony Mazzaro** ha aperto l'assemblea salutando e ringraziando quanti erano riusciti ad accogliere l'invito e a partecipare all'incontro, scusando l'assenza dell'Onorevole ed il ritardo del Console e del Presidente del Comites di Monaco di Baviera. Ha ringraziato Padre Bruno Zuchoswki, per la sempre disponibilità ad ospitare i vari incontri che l'ente si trova ad organizzare in Baviera.
- È poi intervenuto lo stesso **Padre Bruno Zuchoswki** che ha dato il benvenuto ai presenti.
- poi ripreso la parola **Mazzaro** che ha invitato gli insegnanti a riferire sull'andamento dei propri corsi ed invitando i rappresentanti dei genitori ad intervenire con loro opinioni e proposte eventuali.

Relazione docenti e genitori

- Hanno iniziato quindi i docenti **Lizzerini, Serraino-Flory, Grasso, Del Bianco, Di Cristofaro** a relazionare sulle esperienze relative ai propri gruppi. Si sono evidenziate le numerose classi eterogenee, sia per età che per competenze linguistiche, e la possibilità di dividere il gruppo in sottogruppi onde poter agire in modo mirato alle necessità dei vari discenti. A riguardo sono intervenuti il responsabile **Mazzaro** e il **Dott. Conte** sull'eventuale rischio di riduzione delle ore di lezione agli scolari sottolineando che devono essere rispettati i tempi di somministrazione dei corsi per ogni studente. I docenti hanno chiarito che vengono divise le attività di lavoro nei tempi stabiliti, per cui la classe avrà attività da svolgere insieme ed altre in modo separato. Degli insegnanti hanno segnalato il ritardo nella fornitura dei testi. Il responsabile **Fustilla** ha preso la parola e ha legato il ritardo delle consegne con il ritardo con cui i manuali sono stati richiesti dai vari docenti, facendo notare che erano state stabilite le date entro le quali le richieste dovevano pervenire all'ente e che oltre questi tempi i ritardi non erano da attribuire allo IAL.
- Sono state segnalate, sempre da parte degli insegnanti, alcune problematiche relative alle liste degli iscritti ai corsi pervenute ad inizio anno scolastico e il numero di studenti effettivo all'avvio dei

corsi. Risulterebbero iscrizioni all'insaputa degli stessi studenti. Questo comporta ritardi e disagi nella programmazione didattica dei corsi.

- Sono intervenuti quindi i rappresentanti dei genitori dei diversi corsi. Hanno espresso il loro interesse alle attività svolte dai figli nelle lezioni ed alle tematiche affrontate dall'insegnante, prendendone poi spunto per continuare anche a casa il lavoro iniziato al corso (letture di racconti, video, ecc...). Hanno parlato dell'atteggiamento dei propri figli verso le lezioni di Italiano, alternando momenti di stanchezza ed incomprensione verso il dovere ritornare a scuola nel pomeriggio ad altri di entusiasmo e coscienza sull'utilità e l'importanza della frequenza del corso. Hanno anche denunciato la posizione di alcuni genitori ed insegnanti (della scuola tedesca) verso i corsi, considerandoli oggetto di interferenza con la scuola tedesca o come inutili, considerando bastante l'italiano parlato in casa. Gli stessi genitori hanno fatto richiesta di attività extrascolastiche per un maggiore coinvolgimento delle famiglie.

Interventi

- Ha ripreso la parola **Mazzaro** rispondendo alla possibilità di attività fuori dall'orario stabilito per corsi. Si trova d'accordo con la richiesta confermando la fattibilità di eventuali escursioni previa informazione all'ente. Ha evidenziato la necessità di sviluppare un calendario di incontri tra insegnanti e genitori onde meglio programmare le varie attività, magari coinvolgendo nel corso della lezione quei genitori che potrebbero presentare in classe le loro eventuali capacità (musicali, tecniche, ecc..). Ha sottolineato l'importanza dei genitori ed il loro peso decisionale in sede di consiglio scolastico all'interno della scuola tedesca. Peso che può essere utilizzato alla promozione e all'attivazione di nuovi corsi di lingua e cultura italiana. Sulla stessa linea ha parlato delle AG in lingua italiana che permetterebbero, oltre ad rientrare fra le attività curricolari della scuola bavarese, anche a creare un bacino di utenti futuri. Trattato anche il problema dell'orario dei corsi, al momento lontano dagli orari della scuola, spingendo per un orario più prossimo alla fine delle lezioni della scuola e la questione al riconoscimento della valutazione dello studente frequentante i corsi KEU.
- È seguito l'intervento del **Console Generale** che ha ringraziato i partecipanti all'incontro per la loro presenza e si è complimentato con gli insegnanti per il loro lavoro. Ha parlato sulle difficoltà attuali dei corsi e sul loro mantenimento. L'importanza dei corsi come fonte di rafforzamento per un'identità culturale. Ha spinto sulla promozione della lingua italiana non solo sotto l'aspetto culturale, ma soprattutto su quello economico essendo l'Italia il maggior partner commerciale della Germania. Ha evidenziato l'importanza della promozione di AG in lingua italiana. Ha descritto l'esperienza di Norimberga, dove l'insegnamento della lingua italiana è stato inserito al mattino nel normale orario scolastico. Ha espresso la speranza di ripetere l'esperienza nelle città con maggiore concentrazione di italiani. Ipotesi di aumentare l'insegnamento della lingua tedesca in Italia come contropartita per l'incremento delle lezioni di italiano in Germania. Ha poi posto l'attenzione sulla partecipazione degli italiani nelle società tedesca che deve mirare ad un'integrazione e ad essere una partecipazione attiva e non una passiva assimilazione del sistema. Ha invitato a votare alle prossime elezioni amministrative comunali, dove gli italiani qui residenti hanno l'opportunità di esprimere il proprio voto. Ha ricordato la scuola bilingue di Monaco, inaugurata con la partecipazione del sottosegretario alla Cultura bavarese.
- Dopo una pausa ha preso la parola la **Dott.ssa Laura Marini** che ha esposto le modalità della certificazione linguistica CELI, rilasciata dall'Università per gli Stranieri di Perugia. La certificazione ha una validità illimitata ed è rivolta sia ad adulti che adolescenti. Segue i livelli stabiliti dal Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, A1 A2 per il livello elementare, B1 B2 per il livello intermedio, C1 C2 per quello avanzato. Per l'iscrizione alle

università italiane è richiesto il livello B2. Ha riferito della necessità di ottenere una certificazione di livello B2 anche per quegli studenti italiani residenti all'estero che non hanno sostenuto una maturità in Italia e che intendano frequentare l'Università in Italia. Il costo per sostenere la prova ed ottenere la certificazione è di 120€ e dal 2011 Augsburg è sede d'esame per la CELI. Ha poi riferito sulla possibilità di reperire il materiale per la preparazione all'esame direttamente da internet. Alla domanda di quante ore di lezione fossero necessarie per poter affrontare l'esame, ha risposto che nei suoi corsi universitari si hanno un minimo di quattro ore settimanali.

- Ha quindi preso la parola **Mazzaro** sostenendo l'importanza delle certificazioni, ha invitato gli insegnanti e genitori a promuoverne la richiesta nei corsi. Ha informato sull'altra certificazione linguistica, CILS, dell'Università per stranieri di Siena, già attiva nei corsi del Baden-Württemberg. La CILS prevede certificazioni anche per bambini, dai 6 ai 16 anni, inserendo per gli stessi livelli, A1 A2 B1 B2 C1 C2, moduli specifici. Il costo della certificazione, previo accordo tra l'Università di Siena e gli uffici e gli enti scolastici preposti, per i soli corsi KEU, è di 40€ per A1/A2, € 60 per B1, € 85 per B2.
- E' intervenuto il **Preside Mario Berardino** sull'aspetto tecnico della certificazione. Ha sottolineato l'importanza della formazione degli insegnanti per il raggiungimento della certificazione. Ha poi parlato della credibilità dei corsi KEU e dei giudizi da parte dello Schulamt tedesco. Ha parlato di migliorare il coordinamento tra gli insegnanti. Ha fatto un distinguo nel lavoro svolto dagli insegnanti tra l'azione educativa e l'attività riferita all'acquisizione delle competenze.
- Ha preso la parola il **Dott. Conte** che ha posto l'accento sull'attrattività dei corsi e sulla loro qualità. Ha riferito di un accordo con l'Università degli Stranieri di Siena per l'inserimento di insegnanti di nuova formazione, provenienti dall'Italia nei corsi degli enti gestori.
- È intervenuta l'insegnante **Patrizia Mariotti** riferendo dell'esperienza negativa dei suoi alunni dopo aver frequentato corsi con insegnanti MAE. Una volta ripresi da lei gli stessi studenti avrebbero mostrato una regressione nelle conoscenze linguistiche rispetto al livello raggiunto tre anni prima con lei.
- Ha risposto il **Dott. Conte** riportando il giudizio negativo espresso dal sindacato della scuola in Italia sul livello dell'insegnamento dei corsi all'estero gestiti dagli enti.
- Il **preside Berardino** ha invitato ad attivare nuove forme di insegnamento.
- L'insegnante **Patrizia Mariotti** ha chiesto chiarimenti sul ruolo degli insegnanti dall'Italia.
- **Mazzaro** ha spiegato la funzione di rinforzo dei nuovi insegnanti, come tirocinanti.
- L'insegnante **Patrizia Mariotti** ha evidenziato il problema su chi sarà il titolare dei corsi con la presenza di una nuova figura di insegnante.
- Ha preso la parola la **Dott.ssa Barbara Golini** che ha presentato il progetto "MOODLEIAMOCI". Il progetto prende il nome dalla piattaforma E-Learning "Moodle" ed è nato su un'idea del responsabile IAL **Tony Mazzaro**. La Dott.ssa Golini ha evidenziato l'importanza dello strumento informatico per modernizzare l'insegnamento e nello specifico l'E-Learning per oltrepassare il classico sistema di apprendimento in classe. Ha presentato i collaboratori che partecipano attualmente al progetto: per il Baden Württemberg: **Angela**

Trovato, Delia Cutolo, Nicola Graziano; per la Baviera: **Dott. Frenando Grasso, Dario Del Bianco, Susanne Alongi**; per Amburgo **Maria Stenico**. Tutto sotto la supervisione di della Dott.ssa Barbara Golini. Al gruppo si aggiungeranno anche altri insegnanti di ruolo e supplenti che fanno capo all'Ufficio Scuola del Consolato Generale d'Italia a Stoccarda. Ha parlato dello scopo del progetto che è quello di poter creare una struttura autonoma e autogestita, dove tutti gli aderenti al progetto potranno inserire materiale, dividerlo e scaricarlo dell'altro.

- È intervenuto poi **Dario Del Bianco**, che come collaboratore al progetto ed insieme alla **Dott.ssa Golini**, ha presentato alcuni lavori preparati per la piattaforma. Ha parlato della numerosissima presenza di materiale in rete e della necessità di adattarlo alle esigenze dei discenti per età e competenze linguistiche. Ha sottolineato l'importanza del progetto che permetterebbe di raggiungere studenti lontani dalla sede dei corsi. Ha fatto notare come l'insegnamento online sia già presente nelle scuole elementari della Baviera con il programma ANTOLIN e come i ragazzi siano avvezzi all'uso del computer.
- Ha preso la parola il **Preside Bernardino** facendo notare come anche lui avesse già in precedenza proposto la creazione di una piattaforma E-Learning che raccogliesse il lavoro di tutti gli insegnanti. Ha proseguito esponendo i punti essenziali del suo intervento: l'aspetto primario dei bambini nei corsi; la programmazione per obiettivi dei corsi; il gemellaggio e lo scambio tra scuole tedesche ed italiane; la possibilità di consentire una settimana in Italia ai corsi; la sistematizzazione del progetto "MOODLEIAMOCI"; la formazione dei docenti; aumento della qualità del servizio. Ha poi parlato di un incontro di aggiornamento degli insegnanti con la partecipazione dei case editrici verso i primi di Aprile.
- Ha quindi preso la parola **Mazzaro** parlando della relazione tra qualità e prezzo del servizio degli insegnanti. Ha parlato della penalizzazione retributiva degli insegnanti in Baviera rispetto ad altre circoscrizioni della Germania, dovuto ad minore contributo disponibile. Ha poi sottolineato alcuni punti: la pari qualità di servizio tra insegnanti dell'ente e Mae; opportunità di un contratto regolare con un minimo di dodici ore settimanali per gli insegnanti dell'ente; la questione del rimborso delle spese di viaggio per gli insegnanti.
- È intervenuto il **Dott. Conte** che ha aggiunto, oltre alla questione del contratto, la parità di retribuzione tra insegnanti dell'ente e Mae. Ha quindi parlato ancora sull'attrattività dei corsi e come questi vengano visti da alcuni genitori come "parcheggi" per i propri figli. Ha riportato alcune osservazioni sulla qualità dei corsi gestiti da insegnanti Mae. Ha spiegato l'attuale atteggiamento delle istituzioni italiane verso gli italiani all'estero che dall'essere considerati una risorsa per il Paese sono diventati ulteriori problemi. Ha poi presentato il "giornalino" La Nuova Linea, organo di formazione e d'informazione delle Associazioni genitori operanti nel Baden-Württemberg.
- **Mazzaro** ha preso di nuovo la parola per porre due punti: entrare coi corsi nella scuola tedesca; fare attenzione ai nuovi sistemi di apprendimento.
- Il **Dott.Grasso** ha fatto una breve presentazione del suo sito, di come è impostato e ha messo a disposizione degli insegnanti tutto il materiale presente.
- La parola è stata presa dal Presidente del Comites Baviera, **Dott. Claudio Cumani**. Ha ringraziato i presenti e ha sottolineato l'importanza dell'incontro. Ha riferito i dati sui nuovi arrivi di italiani nella circoscrizione di Monaco e sull'aumento delle richieste di corsi di lingua italiana. Ha parlato anche del disinteresse di alcuni italiani delle "vecchie" generazioni verso i corsi, dovuto a

demotivazioni da parte degli insegnanti e alle sospensioni dei corsi per questioni burocratiche. Ha quindi trattato diversi punti riferiti sia all'andamento dei corsi sia alla gestione di questi e degli insegnanti: esperienze positive hanno portato ad un aumento dei corsi; trovare il senso dei corsi e del perché si fanno; capire il perché del calo del numero dei partecipanti; la differenza fra i corsi di lingua italiana e i corsi di sostegno agli studenti italiani e chi si deve prendere carico dei secondi; il riconoscimento da parte della scuola tedesca dei giudizi espressi dagli insegnanti sugli studenti frequentanti i corsi; il peso della certificazione CELI o CILS; le AG promosse con contributi italiani per sviluppare ulteriori legami; l'imparità di trattamento economico tra ENTE e MAE; la questione contrattuale per gli insegnanti degli enti; le spese affrontate dagli insegnanti non MAE per contattare le scuole; la figura dell'insegnante come imprenditore che promuove il corso; il ruolo dell'Amministrazione per il controllo del lavoro e l'individuazione degli strumenti idonei a migliorare il servizio; la figura dei genitori e delle loro associazioni all'interno della scuola come strumento importante per lo sviluppo dei corsi. Ha poi proseguito ponendo altre questioni: il potere nullo del COMITES sull'amministrazione; l'operare dell'Amministrazione come stimolo non vincolante; la continua segnalazione del basso contributo spettante. Ha quindi parlato dei prossimi appuntamenti: pubblicazione sulla cappella di Dachau; la stampa e distribuzione della Costituzione Italiana /Tedesca; la stampa di cartoline in formato A3 sulle elezioni amministrative in Baviera per sensibilizzare gli italiani residenti alla vita politica del Comune proprio di residenza. Ha parlato di una nostra connazionale atleta di colore che presta la sua immagine per promuovere la partecipazione politica degli italiani nei rispettivi comuni di residenza in Baviera.

Conclusione

- Ha concluso l'assemblea l'intervento di **Mazzaro** ribadendo la necessità di trovare nuovi spunti per rendere più appetibili i corsi. Ha sottolineato l'importanza dei rappresentanti dei genitori. Ha poi invitato a delle pubblicazioni dei lavori dei vari corsi come fonte di scambio e di informazioni. Ha quindi salutato e ringraziato quanti erano intervenuti e quelli che avevano assistito.